



Fondazione
Scarpari Forattini
onlus

BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Dati Anagrafici	
Sede in	SCHIVENOGLIA
Codice Fiscale	80017860208
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	---
Sezione del RUNTS	---
Numero Rea	MN - 220468
Partita Iva	01317830204
Fondo di dotazione Euro	2.822.596
Forma Giuridica	FONDAZIONE ONLUS
Attività di interesse generale prevalente	Attività Sanitaria Sociosanitaria e Sociale
Settore di attività prevalente (ATECO)	ATECORI 2007 Codice 87.10: Servizi di assistenza Sociale e Residenziale
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	Unione Nazionale Enti di Beneficenza ed Assistenza UNEBA
Rete associativa cui l'ente aderisce	Unione Nazionale Enti di Beneficenza ed Assistenza UNEBA
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2021
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 22/06/2022

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017¹

Sommario

§ 1. PREMESSA.....	2
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	2
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	3
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	3
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE.....	4
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	6
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	16
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	19
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA.....	34
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	40
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (Modalità di effettuazione ed esiti)	42

¹ ... "e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112".

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'"Ente" o "Azienda" di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con

² ... "e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017".

caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;

- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.
Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:
- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit" approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello "standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale", secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

³ Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'Ente. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE⁴

Nome dell'ente	<i>Fondazione Scarpari Forattini Onlus</i>
Codice Fiscale	80017860208
Partita IVA	01317830204
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	<i>Fondazione di Diritto privato Onlus</i>
Indirizzo sede legale	<i>Via Garibaldi 25 Schivenoglia MN</i>
Altre sedi	“ “
Aree territoriali di operatività	Prioritariamente nell'ambito territoriale della Regione Lombardia
Valori e finalità perseguite	<p>Nel pieno rispetto della dimensione spirituale e materiale della persona umana, la Fondazione ha lo scopo di garantire la necessaria assistenza a persone in stato di fragilità per anzianità, disabilità fisica o psichica, malattia o emarginazione sociale.</p> <p>La Fondazione opera nei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none">• Assistenza sociale e socio sanitaria• Assistenza sanitaria• Formazione• Beneficenza <p>La Fondazione ha l'obbligo di non svolgere attività in settori diversi da quelli sopraenunciati, se non agli stessi direttamente connessi.</p> <p>La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, anche promuovendo e partecipando a iniziative che favoriscano la sussidiarietà tra soggetti pubblici e privati nell'ambito dei servizi alla persona, l'inclusione e la coesione sociale della realtà territoriale di riferimento.</p>
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	<p>La Fondazione presta la necessaria assistenza a persone fragili senza distinzione di nazionalità, cultura, razza, religione, sesso, censo, condizione sociale e politica.</p> <p>La Fondazione provvede al raggiungimento dei propri scopi attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none">a) l'istituzione e la gestione diretta di servizi residenziali, semiresidenziali, domiciliari e territoriali;b) l'assistenza e la collaborazione con enti pubblici e privati per l'istituzione e la gestione di servizi sanitari, assistenziali, alberghieri e amministrativi;c) la costituzione e la partecipazione a nuovi soggetti giuridici, sia privati che pubblici.

⁴ Informazioni generali sull'ente: nome dell'ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell'ente); attività statuarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statuarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

	<p>Nell'ambito dei propri scopi istituzionali, la Fondazione collabora con gli enti territoriali all'applicazione delle norme vigenti in materia, per la realizzazione del sistema integrato dei servizi alla persona.</p> <p>La Fondazione valorizza l'opera delle associazioni di volontariato ed offre occasioni di gratuità e di liberalità.</p>
Altre attività svolte in maniera secondaria	<p>Nel contesto degli scopi istituzionali e per il miglior perseguimento delle finalità statutarie, la Fondazione può svolgere attività integrative e strumentali, quali, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promozione, organizzazione e partecipazione ad iniziative culturali, scientifiche, sociali e ricreative rivolte a persone svantaggiate, nonché ai loro famigliari, tese alla valorizzazione della persona e alla prevenzione di situazioni di emarginazione; • promozione culturale, addestramento, formazione e aggiornamento dei soggetti che, a titolo professionale o volontario, operano nei servizi prestati dalla Fondazione o da altri enti e associazioni aventi le stesse finalità; • servizi di sostegno e formazione alle famiglie delle persone che usufruiscono dei servizi prestati o accudiscono in proprio una o più persone svantaggiate.
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	Organizzazioni di volontariato (ODV) e Associazioni di Promozione Sociale (APS)
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	ATS VAL Padana – ASST Mantova – Comuni prevalentemente del Distretto Socio Sanitario di Appartenenza (Destra Secchia) – Azienda Sociale Destra Secchia.
Contesto di riferimento	Fondazione ha sede nel Comune di Schivenoglia MN, Comune di poco più di 1000 abitanti inserito nel Distretto del Destra Secchia, quest'ultimo caratterizzato da una popolazione prevalentemente anziana.
Rete associativa cui l'ente aderisce	Fondazione aderisce alle Associazioni Uneba (Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale).

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁵, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

⁵ ... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"

L'Ente **svolge**, anche, attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 già descritte nella relazione di missione del bilancio d'esercizio e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del *bilancio sociale* nel presente documento.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁶

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua **forma giuridica quella della Fondazione**.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

La **Fondazione Scarpari Forattini Onlus** promana – ai sensi e per gli effetti della L.R. 1/03 – dalla trasformazione della Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza denominata R.S.A. Dr. C. Scarpari Forattini.

L'atto di trasformazione in persona giuridica di diritto privato è stato adottato dall'organo di amministrazione. Da parte sua, la Regione Lombardia ha voluto riconoscere la volontà manifestata dall'ente attraverso:

- la deliberazione della Giunta Regionale numero VII/15755 del 23/12/2003;
- la pubblicazione sul Bollettino Regionale del 12/1/2004;
- l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche di diritto privato con numero 1749.

All'esito delle determinazioni della Regione Lombardia, la fondazione ha acquisito personalità giuridica ad ogni effetto di legge.

Il Consiglio di Amministrazione in data 05/04/2018 ha approvato il nuovo Statuto della Fondazione il quale a sua volta è stato approvato con Decreto a firma del Presidente della Regione Lombardia n. 66 del 29/06/2018.

L'art. 5 dello Statuto prevede che gli Organi della Fondazione sono:

- Il Consiglio di Amministrazione
- Il Presidente
- Il Comitato esecutivo
- L'organo di Controllo e Revisore dei Conti.

L'art. 6 dello Statuto stabilisce che Il *Consiglio di Amministrazione* è l'organo esecutivo ed è composto da sette membri così nominati:

- Tre componenti sono nominati dal Vescovo di Mantova, di cui uno tra i Sacerdoti in Ministero in uno dei Vicariati istituiti nella Diocesi di Mantova. Tra questi, il Consiglio di Amministrazione nomina il Presidente.
- Due componenti sono nominati dal Sindaco di Schivenoglia.
- Un componente è nominato dall'Albo dei Benefattori.
- Un componente è nominato dall'Albo delle Associazioni di Volontariato (delle Associazioni convenzionate).
- La costituzione, l'aggiornamento e il funzionamento degli Albi sono stabilite con appositi Regolamenti.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica fino al termine per l'approvazione del 6° esercizio finanziario dall'insediamento e i suoi membri rimangono in carica fino alla nomina dei successori. (art 7 dello Statuto)

⁶ Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;

Il 5 settembre e il 10 ottobre 2018 si è insediato l'attuale Consiglio di Amministrazione, **in carica fino al 30/04/2024, o nella data dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione che approva il bilancio relativo all'esercizio 2023.**

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Presidente/Legale Rappresentante: Caleffi Gianfranco

Consiglieri:

- Vice-Presidente Bellini Gian Paolo
- Magnani Katia
- Braga Matteo
- Santini Elio
- Maretti Simona
- Ferrari Daniela (deceduta il 04/06/2022)

Sempre nelle stesse sedute sono stati nominati componenti del Comitato Esecutivo, Bellini Gian Paolo e Magnani Katia, in carica fino al 30/04/2021. Gli incarichi sono stati rinnovati nella seduta del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 24 Aprile 2021 per il periodo dal 01/05/2021-30/04/2024. Il Comitato Esecutivo risulta pertanto così composto:

Presidente: Caleffi Gianfranco

- Bellini Gian Paolo
- Magnani Katia

Nella medesima seduta del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 24 Aprile 2021 è stato rinnovato l'incarico, per il triennio 2021/2023, all'organo di controllo e Revisore dei Conti Dr Zanini Mario, anch'esso in scadenza il 30 aprile 2021.

L'incarico scade nella data dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione che approva il bilancio relativo all'esercizio 2023.

Il compenso percepito dai componenti il *Consiglio di Amministrazione* è stato per l'anno 2021 pari a € 54.800. Il Consiglio di Amministrazione in seduta del 29/12/2021 ha deliberato di eliminare il compenso agli amministratori a decorrere dal 01/01/2022.

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio e alla data di redazione del presente bilancio sociale:

Nome e Cognome Codice Fiscale	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti
GIANFRANCO CALEFFI CLFGFR51S01H129R	PRESIDENTE – LEGALE RAPPRESENTANTE		30/04/2024 o nella data dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione che approva il bilancio relativo all'esercizio 2023.	Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione. Ha la facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare Avvocati e Procuratori alle liti. Esercita le funzioni attribuite dal presente Statuto e dai Regolamenti della Fondazione. In particolare: Svolge funzione propulsiva delle attività del Consiglio di Amministrazione, regolandone le sedute e i lavori; Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato esecutivo; Cura e vigila sulla corretta esecuzione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato esecutivo e di tutte le attività della Fondazione; Redige la relazione che accompagna il bilancio annuale e la sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione; svolge in via esclusiva le funzioni inerenti all'attuazione delle disposizioni previste dal d.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e, in generale, dalla normativa sulla prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro, adottando le misure di prevenzione e di protezione individuate nel piano per la sicurezza ed ogni altra che ritenga o si riveli necessaria per la tutela della sicurezza e

				salute dei lavoratori. In ogni caso, quando la rappresentanza della fondazione è conferita ad un soggetto che non sia amministratore, l'attribuzione del potere di rappresentanza della fondazione è regolata dalle norme in tema di procura.
BELLINI GIANPAOLO BLLGPL59H14E897D	VICEPRESIDENTE		30/04/2024 o nella data dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione che approva il bilancio relativo all'esercizio 2023.	Il Presidente nomina tra i Consiglieri un Vice Presidente che ne assume i compiti in caso di assenza o impedimento. In caso di assenza o impedimento contemporaneo del Presidente e del Vicepresidente, le loro funzioni sono assunte dal Consigliere più anziano.
MAGNANI KATIA MGNKTA72S66H143I	CONSIGLIERE		30/04/2024 o nella data dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione che approva il bilancio relativo all'esercizio 2023.	Il Consiglio di Amministrazione è l'Organo di amministrazione ed indirizzo della Fondazione, assume decisioni in merito agli indirizzi generali delle attività della Fondazione, definisce gli obiettivi e i programmi da attuare, indica le priorità, emana disposizioni di carattere generale e verifica la rispondenza dei risultati della gestione alle direttive impartite. In particolare, il Consiglio di Amministrazione delibera i seguenti atti fondamentali: nomina il Presidente, da scegliersi tra i tre membri di nomina da parte del Vescovo di Mantova; nomina i componenti del Comitato esecutivo; approva il bilancio preventivo, annuale e la relazione morale e finanziaria;

				<p>approva i documenti di indirizzo di mandato, triennali ed annuali;</p> <p>approva e modifica le norme statutarie;</p> <p>determina il compenso per i componenti degli organi di cui all'articolo 5;</p> <p>approva i regolamenti;</p> <p>delibera l'accettazione di donazioni e lasciti e le modifiche patrimoniali;</p> <p>delibera l'alienazione e l'acquisto di immobili;</p> <p>autorizza a contrarre mutui prestati, sopra la soglia di Euro 200.000,00 (duecentomila)</p> <p>approva l'adesione a forme associative nonché la costituzione o la partecipazione a società cooperative o consorzi;</p> <p>nomina, designa e revoca propri rappresentanti in seno a associazioni, federazioni, istituzioni e consulte;</p> <p>nomina l'organo di controllo ed il Revisore dei Conti quando necessario.</p> <p>E' fatto obbligo agli amministratori di provvedere alla conservazione e al mantenimento del patrimonio. Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare procuratori per singoli, determinati atti o categorie di atti.</p>
BRAGA MATTEO BRGMIT74D16I632W	CONSIGLIERE		30/04/2024 o nella data dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione che approva il bilancio relativo all'esercizio 2023.	“ “

MARETTI SIMONA MRTSMN72B62E897V	CONSIGLIERE		30/04/2024 o nella data dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione che approva il bilancio relativo all'esercizio 2023.	“ “
FERRARI DANIELA FRRDNL53D53I532G	CONSIGLIERE		04/06/2022 A seguito del decesso.	“ “
SANTINI ELIO SNTLEI45B10E949D	CONSIGLIERE		30/04/2024 o nella data dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione che approva il bilancio relativo all'esercizio 2023.	“ “

Per l'*Organo di controllo* lo statuto prevede, all'articolo 14, che:

L'Organo di controllo è costituito da un membro, nominato dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta, avente i requisiti di cui all'articolo 2397 secondo comma c.c., cui si applica il disposto dell'articolo 2399 c.c.

L'Organo di controllo dura in carica tre esercizi e scade in occasione della adunanza del Consiglio di Amministrazione che approva il bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Salvo quanto previsto dall'articolo 30 comma 6 del Dlgs 03 luglio 2017 n. 117, la Fondazione deve nominare un revisore legale di conti iscritto nell'apposito registro, al ricorrere dei requisiti di cui all'articolo 31 dello stesso D.Lgs 117/2017. Il revisore ha la medesima durata in carica dell'Organo di controllo sopra previsto.

Coloro che esercitano l'attività di controllo potranno partecipare alle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ed espletare tutti gli accertamenti e le indagini che ritiene necessarie ed opportune ai fini dell'esercizio del controllo.

Di ogni rilievo effettuato viene riferito allo stesso Consiglio di Amministrazione.

Sono osservate, per quanto applicabili, le norme di cui agli artt. 2403 e segg. del Codice Civile.

L'*Organo di controllo*, in scadenza il 30/04/2021, in carica è stato rinominato dal Consiglio di Amministrazione in data 24/04/2021 per il triennio 2021/2023; **l'incarico scade nella data dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione che approva il bilancio relativo all'esercizio 2023.**

Al componente dell'*Organo di controllo* è stato deliberato un compenso complessivo annuo di € 5.075.

All'*Organo di controllo* è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017⁷.

All'*Organo di controllo* non è attribuita anche la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

⁷ Nel caso di impresa sociale citare l'art. 10 comma 5 del D.lgs. n. 112/2017.

L'Organismo di Vigilanza ex D.lgs 231/01 è composto da:

- Presidente: Carreri Paola
- Componente: Tonini Annamaria
- Componente: Carreri Carlo

Composizione Organo di controllo e soggetto incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome Codice Fiscale	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato/
ZANINI MARIO ZNNMRA52H26F7C	Organo di controllo e Revisore dei Conti		Seduta di Cda approvazione del bilancio 2023	L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonchè sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui si tratti di un revisore legale iscritto nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed in generale le attività di cui all'articolo 30 commi 6 e 7 del Dlgs 03 luglio 2017 n. 117 ed attesta che il bilancio sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del d.lgs 117/2017.	€ 5.075

Riguardo all'attribuzione di altre *cariche istituzionali*, lo statuto prevede all' art. 12 le funzioni del Comitato Esecutivo composto da 3 membri: il Presidente del Consiglio di Amministrazione è membro di diritto e Presidente anche del Comitato Esecutivo, gli altri due membri sono nominati dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi membri.

Attribuzione altre cariche istituzionali

Il Comitato Esecutivo dura in carica tre anni e i componenti possono essere rinnovati.

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti
CALEFFI GIANFRANCO	PRESIDENTE/ LEGALE RAPPRESENTANTE		30/04/2024	Il Comitato Esecutivo esercita le funzioni di gestione delle attività della Fondazione. Il Comitato Esecutivo è investito di tutti gli altri poteri per l'amministrazione del patrimonio della Fondazione, la gestione delle attività economiche necessarie alla formazione delle rendite e per la realizzazione del programma delle iniziative che costituiscono lo scopo, secondo quanto espressamente previsto nell'apposito regolamento da approvarsi da parte del Consiglio di Amministrazione.
BELLINI GIANPAOLO	COMPONENTE		30/04/2024	“ “
MAGNANI KATIA	COMPONENTE		30/04/2024	“ “

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2021 il *Consiglio di amministrazione* si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	ANNO 2021 - Sintesi ordine del giorno
1	24/04/2021	1) Nomina Organo di Controllo e Revisore dei Conti per il triennio 2021-2024. 2) Rinnovo Comitato Esecutivo per il triennio 2021-2024.
2	23/06/2021	1) Approvazione bilancio d'esercizio 2020 e copertura della perdita. 2) Valutazione proposta di donazione alla fondazione di immobile sito in Quingentole - Via Roma, n. 3, 5 e 7.
3	16/07/2021	1) Approvazione bilancio d'esercizio 2020 e copertura della perdita. 2) Accettazione donazione alla fondazione di immobile sito in Quingentole-Via Roma n. 3, 5 e 7.
4	24/11/2021	1 Accettazione donazione alla fondazione di immobile sito in Quingentole-Via Roma n. 3, 5 e 7 di proprietà della Sig.ra Maccari Silvia – dati catastali fg. 8 - part. 227 sub. 1 - 228 sub. 1,2,3 – 229 sub. 1,3,5,6,7 – 247 sub. 1,2. 2 Verifica contabile al 30 Settembre 2021. 3 Ricorso avverso il giudizio di idoneità ex art. 41 D.lgs 81/08.
5	29/12/2021	1) Approvazione Bilancio Sociale 2020. 2) Determinazione rette e tariffe servizi 2022. 3) Eliminazione compensi agli Amministratori. 4) Nomina Direttore Generale. 5) Nomina Vice Direttore Generale.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati. Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] *stakeholders interni*” e “[2] *stakeholders esterni*”.

[1] Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti (ospiti, utenti, ...)	UTENTI	Tutti i cittadini, principalmente anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti, che usufruiscono per periodi più o meno lunghi dei servizi erogati
Donatori privati e enti di finanziamento	FONDAZIONI BANCARIE DONATORI PRIVATI	Il rapporto con le Fondazioni bancarie è di fondamentale importanza per la Fondazione. Grazie ai contributi concessi attraverso la partecipazione a specifici bandi, si sono potuti realizzare grandi progetti di ampliamento, ristrutturazione e rinnovo di arredi e attrezzature per adeguare l'edificio alle normative regionali e, negli ultimi anni, sperimentare nuovi servizi. Negli anni Fondazione ha ricevuto diverse donazioni da parte di privati cittadini a sostegno delle attività interne, dei progetti territoriali e, nel 2020, a sostegno dell'emergenza Covid-19.
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	ENTI LOCALI GAL ENTI DI FORMAZIONE	Gli enti pubblici territoriali sono soggetti che tramite appalto di servizi interloquiscono con la Fondazione o che hanno influenzato nel corso degli anni la realizzazione di progetti territoriali grazie alla concessione di contributi economici. Fondazione collabora con enti di formazione provinciali per la realizzazione di corsi di formazione per le qualifiche di interesse delle attività svolte.
Aziende (fornitori, banche e assicurazioni)	FORNITORI	Sono parte attiva non solo come fornitori di beni e servizi, ma anche in quanto coinvolti nei processi di sponsorizzazione e condivisione degli eventi organizzati dalla Fondazione con lo scopo di promuovere iniziative volte all'ampliamento dei servizi, alla trasparenza e all'apertura con le famiglie e il coinvolgimento del territorio.
Partner di progetto	//	//
Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO “L'ABBRACCIO” ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO “NON TI SCORDAR DI ME”	Fondazione ha stipulato convenzione con “L'abbraccio” che mette a disposizione i suoi soci per lo svolgimento di attività in RSA e sul territorio. Fondazione ha stipulato convenzione con “Non ti scordar di me” per la promozione di progetti domiciliari a sostegno di famiglia che assistono malati di Alzheimer.

Parrocchie ed enti ecclesiastici	PARROCCHIA DI SCHIVENOGLIA	Il Parroco di Schivenoglia collabora con Fondazione per le funzioni religiose a favore degli Ospiti della RSA.
Comunità territoriali e Ambiente	COMUNITA' LOCALE	L'attenzione dimostrata dalla Fondazione ai continui cambiamenti sociali ed economici ed ai nuovi bisogni ad essi correlati, attraverso l'erogazione di servizi sempre più aperti al territorio e rispondenti alle necessità, testimonia la volontà della Fondazione di voler essere un punto di riferimento per la comunità locale.

[2] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	CONSIGLIERI e REVISORE DEI CONTI	Si rimanda al paragrafo di pertinenza
Volontari e Cooperanti	VOLONTARIATO	Il volontariato è un portatore di interesse privilegiato, tanto che lo Statuto prevede la costituzione di un Albo delle Associazioni, segno evidente della volontà della Fondazione di aprirsi alla comunità e al territorio.
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)	LAVORATORI	Nell'attuale organizzazione della Fondazione operano figure professionali appartenenti all'area sociale, all'area sanitaria, all'area amministrativa ed ai servizi generali. La condivisione delle strategie e delle metodologie operative permette di erogare servizi che puntano alla qualità.

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- alla presenza di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- alla presenza di procedure che favoriscano la **conciliazione vita lavoro**.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁸

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

TIPOLOGIA RISORSA al 31.12.2021	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici	1 (1 anche dipendente)	3	3	7
Infermieri	2 (2 anche dip)	7	11	20
Dietista	0	0	1	1
Operatori socio sanitari	6 (2 anche dip)	47		53
Assistente Sociale	0	1		1
Servizio psicoeducativo	0	9		9
Servizio fisioterapico	0	3	3	6
Altri	56 (di cui 2 dipendente e 2 amministratori)	25		81
Amministrativi	5 (3 anche dip. Di cui 2 tecnici e 1 amministrativo)	6		11
TOTALE	70 iscritti (di cui 10 dipendenti, 2 amministratori)	101 (di cui 10 anche volontari)	18	189

TIPOLOGIA RISORSA al 31.12.2021	2021	2020	2019	2018
Volontari	70	24	19	12
Dipendenti	101	85	97	96
Collaboratori esterni	18	18	16	21
TOTALE	189	127	132	129

TIPOLOGIA RISORSA al 31.12.2021	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini	30	15	7	52
Donne	40	86	11	135
Laureati	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

⁸ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Diplomati	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Licenza media	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Età 18-30	6	17	4	27
Età 30-65	40	81	13	134
Over 65	24	3	1	28
TOTALE	70	101	18	189

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro Uneba.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 48 nuovi dipendenti, dei quali 2 si sono dimessi in corso d'anno e sono stati riassunti sempre in corso d'anno (di cui n. 25 a tempo pieno, n. 18 part time e n. 5 assunti part-time e poi trasformati in tempo pieno) e le cessazioni sono state complessivamente in numero di 33. Delle 33 cessazioni si specifica quanto segue:

- n. 21 dimissioni
- n. 3 pensionamenti
- n. 1 licenziamento
- n. 5 per scadenza contratto
- n. 3 per mancato superamento del periodo di prova

TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/Numero	Retribuzione (media)	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno	n.d.	€ n.d.	SI/NO n.d.	SI
Part - time	n.d.	€ n.d.	SI/NO n.d.	SI

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2021	2020	2019	2018
Tempo pieno	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Part -time	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	€ 45.442
Minimo	€ 15.918
Rapporto tra minimo e massimo	
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2021 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2021		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	€ 54.800,00	€ 48.400,00
Organo di revisione e controllo	€ 4.275,20	€ 2.137,60
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 1.213,60	€ 0,00
Dirigenti	€ ---	€ ---

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Rimborsi spese ai volontari

La seguente tabella illustra alcuni dati rilevanti inerenti ai rimborsi spese pagati ai volontari durante l'esercizio 2020.

Anno 2021		
n. dei volontari che hanno usufruito di rimborsi spese	Ammontare complessivo dei rimborsi (**)	Rimborso medio (**)
5	€ 927,81	€ 185,56
(**) dati in euro		

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ⁹

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione di una *Residenza Sanitaria Assistenziale*, di un *Alloggio protetto per Anziani* e dei servizi *Rsa Aperta*, *Adi* e *Unità Cure Palliative Domiciliari*. La sede è sita in Schivenoglia MN, Via Garibaldi 25.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente ha gestito:

- una **Residenza Sanitaria Assistenziale** che ha accolto n. 150 ospiti, per una media di 83,39 posti occupati su 100 posti letto disponibili.
- il servizio di **RSA Aperta**, che ha visto la presa in carico di 65 utenti nel corso dell'anno
- il servizio di **Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)**, che ha visto la presa in carico di 439 utenti con voucher di diversi profili e n. 936 utenti per prestazioni continuative prestazionali.

Altri servizi erogati:

- **Campagna Vaccinale:** n. 598 vaccinazioni domiciliari a ultraottantenni, utenti fragili e caregiver
- **pasti esterni**
 - Servizio cucina gestione Ditta esterna 1° semestre n. 8.335 (scuole e domiciliari di San Giovanni del Dosso e Schivenoglia, mensa aziendale)
 - Gestione interna servizio cucina dal 01/07/2021 pasti erogati sul territorio n. 3.185 (scuole e domiciliari Schivenoglia, mensa aziendale).
- **domiciliari privati:** n. 3 utenti presi in carico con assistenza domiciliare privata
- **Fisioterapia per esterni:** n. 10 utenti (tutti dipendenti) per fisioterapia c/o palestra interna e 3 utenti presi in carico per cicli fisioterapici a domicilio.
- **Servizi Alzheimer sul territorio in collaborazione con l'Associazione "non ti scordar di me":** n. 2 utenti
- **Altri servizi:** servizio tamponi in azienda privata

Al 31/12/2021 è stato dismesso l'Alloggio Protetto per Anziani, visto che nel corso del 2020, a causa dell'emergenza Covid19, gli Ospiti accolti nell'Alloggio erano stati trasferiti tutti in RSA. Non essendo da allora più pervenute domande di ingresso, non ci sono dati di rendicontazione da riportare nel presente Bilancio Sociale.

Nelle tabelle sottostanti si riepilogano le principali informazioni riguardanti i servizi gestiti da Fondazione nel corso del 2021.

Servizi prestati: RSA		
	Informazione richiesta	Informazione fornita (quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	Fondazione svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Schivenoglia (MN) la cui capienza massima è di n. 100 posti letto, dei quali 60 contrattualizzati RSA Ordinaria, 15 contrattualizzati Alzheimer, 19 accreditati e 6 di sollievo.
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e	Il paziente idoneo per il ricovero in RSA ha un'età d'interesse geriatrico (over 65), pur ammettendo eccezioni in accordo con l'ATS

⁹ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

	<p>descrizione dei criteri di selezione</p>	<p>territorialmente competente. Il bacino di utenza è rappresentato dagli anziani residenti in Lombardia, principalmente nel distretto di Ostiglia (MN), anche se sui posti letto privati e di sollievo il bacino di utenza si amplia ad anziani residenti anche in altre Regioni, principalmente residenti nel vicino Distretto dei Comuni Modenesi dell'Area Nord. Per l'assegnazione dei punteggi utili all'inserimento in graduatoria, sono valutati i seguenti aspetti della Scheda Clinica Informativa:</p> <p><u>Sintesi diagnostica:</u> • Punti 300: Patologie medio-gravi che richiedono un'assistenza socio-sanitaria elevata • Punti 200: Patologie medio-lievi che non richiedono un'assistenza socio-sanitaria elevata</p> <p><u>Disfagia e Afasia:</u> 1 punto ciascuno, se presenti</p> <p><u>Nutrizione:</u> • Punti 0: Nutrizione per os • Punti 1: Nutrizione parenterale • Punti 2: Nutrizione tramite sondino n-g • Punti 3: Peg</p> <p><u>Respirazione:</u> • Punti 0: Respirazione normale • Punti 1: Ossigeno • Punti 2: Con tracheostomia • Punti 3: Ventilazione meccanica</p> <p><u>Catetere vescicale:</u> 1 punto, se presente</p> <p><u>Piaghe da Decubito:</u> 2 punti, se presenti</p> <p><u>Stato di coscienza:</u> • Punti 0: Vigile • Punti 1: Risposta a stimolo verbale • Punti 2: Risposta a stimolo doloroso • Punti 3: Non risponde</p> <p><u>Deterioramento cognitivo:</u> • Punti 0: Assente • Punti 1: Lieve/Moderato • Punti 2: Grave</p> <p><u>Disturbi del comportamento associati alla deambulazione:</u> • Punti 0: Disturbi assenti, indipendentemente dalla capacità di deambulare • Punti 1: Disturbi lievi e persona in carrozzina • Punti 2: Disturbi lievi e deambulazione con aiuto/protesi-ausili • Punti 3: Disturbi lievi e deambulazione autonoma/Disturbi gravi e persona in carrozzina • Punti 6: Disturbi gravi e deambulazione con aiuto/protesi-ausili • Punti 9: Disturbi gravi e deambulazione autonoma</p> <p><u>Capacità di usare i servizi associata alla deambulazione:</u> • Punti 1: Persona dipendente in carrozzina • Punti 2: Persona dipendente e deambulazione con aiuto/protesi-ausili o Persona indipendente/parzialmente in carrozzina • Punti 3: Persona dipendente e deambulazione autonoma • Punti 4: Persona indipendente/parzialmente e deambulazione con aiuto/protesi-ausili • Punti 6: Persona indipendente/parzialmente e deambulazione autonoma</p> <p><u>Persona allettata:</u> 1 punto</p>
A.5.c	<p>Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani</p>	<p>Gli ospiti della Residenza Sanitaria Assistenziale usufruiscono di prestazioni sanitarie, assistenziali, riabilitative e occupazionali, ricreative, psico-educative. La preparazione dei pasti avviene nella cucina di Fondazione, il menù giornaliero è strutturato sotto lo stretto controllo del Direttore Sanitario e prevede anche diete speciali nel caso di prescrizioni mediche. Il servizio parrucchiera e il servizio pedicure sono garantiti da professionisti esterni secondo una programmazione quindicinale/mensile e sulla base delle effettive esigenze degli ospiti; il servizio barbe è garantito dal personale OSS. Nel 2021 è stata attivata</p>

		<p>una collaborazione con un PODOLOGO. Quotidianamente sono garantite tutte le attività sanitarie, assistenziali, riabilitative e psico- educative secondo il PAI predisposto per ciascun ospite. Vengono garantiti i servizi alberghieri di lavanderia, guardaroba, ristorazione e pulizia degli ambienti. Tutti questi servizi sono compresi nella retta mensile a carico degli ospiti.</p> <p>Gli ospiti accolti su posto letto privato e di sollievo rimangono a carico del proprio medico di medicina generale, al quale compete la prescrizione delle terapie farmacologiche e degli ausili necessari. Per tutti resta escluso il servizio di trasporto, di qualsivoglia natura.</p>
A.5.d	Continuità e disponibilità del servizio di assistenza	<p>Fondazione, per la sostituzione del personale in caso di assenze impreviste e prolungate (continuità assistenziale organizzativa), per la reperibilità medica (continuità assistenziale clinica), per la continuità dell'assistenza in caso di urgenze impreviste (continuità tecnologica) è organizzata come indicato dal "Regolamento Interno per garantire la continuità assistenziale"</p>

Servizi prestati: RSA APERTA		
	Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	<p>Attraverso interventi qualificati, il servizio intende sostenere il mantenimento il più a lungo possibile delle capacità residue delle persone beneficiare e rallentare, ove possibile, il decadimento delle diverse funzioni, evitando e/o ritardando il ricorso al ricovero definitivo in struttura. La misura offre inoltre un sostegno al caregiver nell'espletamento delle attività di assistenza dallo stesso assicurate.</p>
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	<p>Il servizio si caratterizza per l'offerta di interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza a domicilio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Persone con demenza, in possesso di certificazione rilasciata da medico specialista geriatra/neurologo di strutture accreditate/equipe ex U.V.A. ora CDCD; - Anziani non autosufficienti di età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100% e punteggio dell'Indice di Barthel non superiore a 24.
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	<p>Gli interventi sono differenziati in base alla categoria di utenza. Le modalità di svolgimento, la durata e gli operatori coinvolti vengono definiti in base alla Valutazione Multidimensionale effettuata all'atto della presa in carico e riportati nel PAI. In linea generale, gli interventi sono i seguenti:</p> <p>1. Interventi a favore delle persone affette da demenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • stimolazione cognitiva • consulenza per la gestione dei disturbi del comportamento • supporto psicologico al caregiver • ricovero di sollievo • stimolazione/mantenimento delle capacità motorie • igiene personale completa • sostegno in caso di disturbi del comportamento • riabilitazione motoria v nursing • interventi per problematiche legate

		<p>alla malnutrizione/disfagia • consulenza e addestramento alla famiglia per l'adattamento e la protesizzazione degli ambienti abitativi</p> <p>2. Interventi a favore di persone ultra 75enni non autosufficienti: • interventi per il mantenimento delle abilità residue • consulenza e addestramento alla famiglia per l'adattamento e la protesizzazione degli ambienti abitativi • consulenza per la gestione di problematiche specifiche relative ad alimentazione • consulenza per la gestione di problematiche specifiche relative all'igiene personale • interventi a domicilio occasionali e limitati nel tempo in sostituzione del caregiver • accoglienza in RSA per supporto a caregiver solo in territori sprovvisti di CDI</p>
A.5.d	Continuità e disponibilità del servizio di assistenza	

Servizi prestati: ADI		
	Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	Gli operatori di Fondazione, in collaborazione con il medico di medicina generale, si recano a domicilio dell'utente per servizi sociosanitari erogati mediante voucher o prestazioni estemporanee.
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	L' Assistenza Domiciliare Integrata è rivolta a persone in situazione di fragilità, caratterizzate dalla presenza di: • una situazione di non autosufficienza parziale o totale, di carattere temporaneo o definitivo • una condizione di non deambulazione e di non trasportabilità presso presidi sanitari in quanto lo spostamento danneggerebbe ulteriormente lo stato di salute • una rete familiare formale o informale di supporto all'operatore per la continuità delle cure • condizioni abitative adeguate che garantiscano la praticabilità dell'assistenza.
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	I servizi erogati mediante voucher possono riguardare: • prestazioni infermieristiche • prestazioni fisioterapiche • prestazioni assistenziali • prestazioni psicologiche. La presa in carico dell'utente, a seconda del grado di fragilità dello stesso, viene catalogata in profili assistenziali da 1 a 4 oppure in profili prestazionali che prevedono un carico assistenziale meno articolato e continuativo rispetto ai precedenti. I servizi erogati mediante prestazioni estemporanee , che non hanno cioè carattere di continuità in quanto danno risposta a un bisogno immediato e circoscritto nel tempo, sono: • prelievi • cateterismi • fleboclisi • terapia iniettiva • clisteri evacuativi • stick glicemici • gestione di stomie • medicazioni • tamponi molecolari
A.5.d	Continuità e disponibilità del servizio di assistenza	Il servizio è erogato 7 giorni su 7, per almeno 49 ore di servizio settimanali. È altresì disponibile un servizio di reperibilità telefonica del Coordinatore Infermieristico per l'attivazione del servizio, dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 18:00

Servizi prestati: UNITA' CURE PALLIATIVE DOMICILIARI		
	Informazione richiesta	Informazione fornita (quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	Gli operatori di Fondazione, in collaborazione con il medico di medicina generale, si recano a domicilio dell'utente per servizi sociosanitari erogati in base alla stadiazione della malattia
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	L' Unità Cure Palliative Domiciliari è rivolta alla persona affetta da malattie croniche in fase terminale, nella quale confluiscono varie condizioni morbose che, pur investendo apparati e organi differenti, sono assimilabili tra loro in termini di bisogni assistenziali e di cura, essendo caratterizzate dalla necessità di forte integrazione tra area sanitaria e sociosanitaria. Le cure palliative, pertanto, si rivolgono, con intensità differenziata, a persone in fase avanzata di malattia oncologica e non oncologica.
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	Le cure palliative domiciliari si articolano in: Livello base: • Interventi rivolti a malati con bisogni clinici e assistenziali a decorso stabile e con minor tendenza a sviluppare complicanze • Interventi programmabili • Percorsi per i quali si prevede, in base al PAI, un Coefficiente di Intensità Assistenziale (CIA) inferiore a 0,50 e, di norma, superiore a 0,20. Livello specialistico: • Interventi rivolti a malati con bisogni clinici e assistenziali complessi legati anche all'instabilità clinica e ai sintomi di difficile controllo, per i quali gli interventi di base sono inadeguati • Interventi erogati in modo specifico da équipe multiprofessionali e multidisciplinari dedicate all'attività di cure palliative • Interventi che richiedono un elevato livello di competenza e modalità di lavoro interdisciplinare. Il referente clinico è il medico palliativista • Percorsi per i quali si prevede, in base al PAI, un CIA superiore o uguale a 0,50.
A.5.d	Continuità e disponibilità del servizio di assistenza	Il servizio è erogato 7 giorni su 7, per almeno 49 ore di servizio settimanali. È altresì disponibile un servizio di reperibilità telefonica del Coordinatore Infermieristico per l'attivazione del servizio, dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 18:00

A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli Ospiti, *stakeholders* fondamentali della Fondazione.

Tipologia di ospiti e utenti della RSA			
	Informazione richiesta	Informazione fornita (descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)	
A.5.g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso, patologie	2021 Totale assistiti: 150 di cui: - 51 uomini - 99 donne Età media complessiva: 86,60 anni Età media uomini: 83,10 anni Età media donne: 88,40 anni	2020 Totale assistiti: 181 di cui: - 60 uomini - 121 donne Età media complessiva: 87 anni Età media uomini: 84 anni Età media donne: 88 anni
A.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Le attuali normative nazionali e regionali indicano come uno dei requisiti minimi organizzativi delle RSA la "[...] stesura di un piano di assistenza individualizzato corrispondente ai problemi/bisogni identificati" (PAI) attraverso una valutazione multidimensionale dei problemi/bisogni sanitari, cognitivi, psicologici e sociali dell'Ospite al momento dell'ammissione e al massimo ogni 6 mesi, che viene effettuata anche con l'uso di strumenti validati. Si riporta di seguito il confronto tra gli anni 2021 e 2020 dei risultati dei principali strumenti di valutazione in uso presso la nostra RSA che indagano i seguenti domini. Funzioni cognitive Rischio d'insorgenza lesioni da pressione Grado di dipendenza nelle attività di vita quotidiana Rischio di cadute	
		Funzioni cognitive: vengono indagate mediante la somministrazione del test MMSE	
		2021	2020
		<ul style="list-style-type: none"> • Ospiti con deficit cognitivo grave o con test non somministrabile: 66 (45,8%) • Ospiti con deficit cognitivo medio: 53 (36,8%) • Ospiti con deficit cognitivo lieve: 11 (7,6%) • Ospiti senza deficit cognitivo: 14 (9,7%) 	<ul style="list-style-type: none"> • Ospiti con deficit cognitivo grave o con test non somministrabile: 57 (43,8%) • Ospiti con deficit cognitivo medio: 47 (36,2%) • Ospiti con deficit cognitivo lieve: 10 (7,7%) • Ospiti senza deficit cognitivo: 12 (12,2%)
		Rischio insorgenza lesioni da pressione: viene valutato attraverso la Scala di Braden	
		2021	2020
		<ul style="list-style-type: none"> • Ospiti a rischio: 103 (71,52%) • Ospiti non a rischio: 41 (28,48%) 	<ul style="list-style-type: none"> • Ospiti a rischio: 108 (69,68%) • Ospiti non a rischio: 47 (30,32%)

	Grado di dipendenza nelle attività di vita quotidiana: viene valutato con la somministrazione dell' Indice di Barthel	
	2021	2020
	<ul style="list-style-type: none"> • Ospiti con dipendenza totale: 88 (61,1%) • Ospiti con dipendenza severa: 37 (25,7%) • Ospiti con dipendenza moderata: 5 (3,4%) • Ospiti con dipendenza lieve: 14 (9,8%) 	<ul style="list-style-type: none"> • Ospiti con dipendenza totale: 75 (55,56%) • Ospiti con dipendenza severa: 35 (25,93%) • Ospiti con dipendenza moderata: 11 (8,14%) • Ospiti con dipendenza lieve: 14 (10,37%)
	Rischio cadute: viene valutato attraverso la somministrazione di due scale:	
	<ul style="list-style-type: none"> • Scala Morse, che si basa su dati raccolti dal personale sanitario e sull'osservazione di alcuni movimenti eseguiti dal paziente • Scala Tinetti, che si basa sulla valutazione delle performance all'equilibrio e all'andatura 	
	2021	2020
	Morse <ul style="list-style-type: none"> • Ospiti a rischio caduta: 138 (93,9%) Ospiti non a rischio caduta: 9 (6,1%) Tinetti <ul style="list-style-type: none"> • Ospiti a rischio caduta: 110 (74,8%) • Ospiti non a rischio caduta: 27 (18,4%) • altri 10 Ospiti non sono stati valutati per impossibilità alla deambulazione e quindi alla valutazione delle performance. 	Morse <ul style="list-style-type: none"> • Ospiti a rischio caduta: 128 (91,42%) Ospiti non a rischio caduta: 12 (8,58%) Tinetti <ul style="list-style-type: none"> • Ospiti a rischio caduta: 98 (70%) • Ospiti non a rischio caduta: 31 (22,15%) • altri 1 Ospiti non sono stati valutati per impossibilità alla deambulazione e quindi alla valutazione delle performance.

Attrattività dell'attività di RSA				
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita (verifica del grado di attrattività della Fondazione)</i>		
		Provincia di residenza	2021	2020
A.5.i	Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza	Mantova	111 (74%)	148 (81,7%)
		Modena	34 (22,6%)	28 (15,4%)
		Milano	2 (1,3%)	3 (1,6%)
		Padova	1 (0,6%)	0
		Ferrara	1 (0,6%)	0
		Reggio Emilia	1 (0,6%)	0
		Rovigo	0	1 (0,5%)
		Genova	0	1 (0,5%)
A.5.l	Numero di richieste di assistenza ricevute		n.d.	n.d.
A.5.m	Numero di richieste in lista d'attesa		n.d.	n.d.
A.5.n	% richieste accolte su richieste ricevute		n.d.	n.d.

Tipologia di ospiti e utenti della RSA APERTA											
	Informazione richiesta	Informazione fornita (descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)									
		2021				2020					
A.5.g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso, patologie	Totale utenti in carico									
		Di cui (criteri Dgr 7769/2018):		65		49					
		Demenza classe 1		16		10					
		Demenza classe 2		25		18					
		Demenza classe 3		7		12					
Non autosufficienti		17		9							
A.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	I bisogni di assistenza sono stati di tipo assistenziale, riabilitativo e, in misura inferiore, educativo. Il prospetto confronta il mix assistenziale erogato con i voucher negli anni 2021 e 2020.									
		MIX ASSISTENZIALE EROGATO		DEMENZE				NON AUTOSUFFICIENTI			
				N° PACCHETTI		%		N° PACCHETTI		%	
				2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021
		Solo Oss		17	25	42,5%	52,08%	2	4	22,22%	23,52%
		Solo Edu		3	6	7,5%	12,5%	0	1	0	5,88%
		Solo Fkt		0	4	0	8,3%	0	7	0	41,17%
		Solo Psic		0	1	0	2,08%	1	0	11,11%	0
		Oss + Fkt		10	5	25%	10,41%	3	1	33,33%	5,88%
		Oss + Edu		2	2	5%	4,16%	0	1	0	5,88%
		Oss + Fkt + Edu		4	0	10	0	0	0	0	0
		Oss + Edu + Psic		1	0	2,5%	0	0	0	0	0
		Oss + Psic		0	1	0	2,08%	0	0	0	0
		Fkt + Edu		1	0	2,5%	0	0	1	0	5,88%
		Attività diurne in RSA		1	0	2,5%	0	1	0	11,11%	0
Ricoveri sollievo		0	0	0	0	0	0	0	0		
Ass.Soc.		20	9	50%	18,75%	3	1	33,33%	5,88%		

Attrattività dell'attività di RSA aperta			
	Informazione richiesta	Informazione fornita (verifica del grado di attrattività della Fondazione)	
		2021	2020
A.5.i	Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza	65 utenti, tutti residenti in provincia di Mantova. Nello specifico: 64 residenti nel Distretto del Destra Secchia e 1 residente nel Distretto di Suzzara	49 utenti, tutti residenti in provincia di Mantova. Nello specifico: 48 residenti nel Distretto del Destra Secchia e 1 residente nel Distretto di Suzzara
A.5.l	Numero di richieste di assistenza ricevute	26	15
A.5.m	Numero di richieste in lista di attesa	0	0
A.5.n	% richieste accolte su richieste ricevute	100%	100%

Tipologia di ospiti e utenti dell'ADI		
	Informazione richiesta	Informazione fornita (descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)
A.5.g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso, patologie	n.d.
A.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	n.d.

Attrattività dell'attività di ADI		
	Informazione richiesta	Informazione fornita (verifica del grado di attrattività della Fondazione)
A.5.i	Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza	n.d.
A.5.l	Numero di richieste di assistenza ricevute	n.d.
A.5.m	Numero di richieste in lista di attesa	n.d.
A.5.n	% richieste accolte su richieste ricevute	n.d.

All'interno dell'ente non esiste un **comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti**.

Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età

Tipologia di ospiti e utenti RSA																
		2021			2020			2019			2018			Media 2017/2013		
	Informazione richiesta	F	M	Tot	F	M	Tot									
A.5.s	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	99	51	150	121	60	181	121	46	167	125	50	175	87,2	37	124,2
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media	88,4	83,1	86,6	87,4	82,4	84,9	87,8	81,9	84,8	87,2	83,7	85,5	86,1	81,9	84

Tipologia di ospiti e utenti RSA APERTA																
	Informazione richiesta	2021			2020			2019			2018			Media 2017/2013		
		F	M	Tot	F	M	Tot									
A.5.s	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	47	18	65	37	11	48	37	15	52	35	12	47	35	17	52
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media	85	82	83	85	83	85	83	83	83	84	83	83	90	86	88

Tipologia di ospiti e utenti ADI																
	Informazione richiesta	2021			2020			2019			2018			Media 2017/2013		
		F	M	Tot	F	M	Tot									
A.5.s	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	n.d.	n.d.	n.d.												
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media	n.d.	n.d.	n.d.												

Attrattività dell'attività RSA															
	Informazione richiesta	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010		
A.5.t	Numero di richieste di assistenza ricevute	n.d.													
A.5.u	Numero di richieste in lista di attesa	n.d.													
A.5.v	% richieste accolte su richieste ricevute	n.d.													

Attrattività dell'attività RSA APERTA															
	Informazione richiesta	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010		
A.5.t	Numero di richieste di assistenza ricevute	28	11	14	n.d.										
A.5.u	Numero di richieste in lista di attesa	0	0	0	n.d.										
A.5.v	% richieste accolte su richieste ricevute	100	100	100	n.d.										

Se l'Ente ha anche altri beneficiari diretti o indiretti darne atto

In aggiunta a quanto sopra descritto, l'Ente eroga i seguenti altri servizi:

- Servizi domiciliari privati
- Servizio di fisioterapia a utenti esterni sia domiciliari sia presso la palestra della Fondazione (l'accesso alla palestra è stato sospeso a causa emergenza Covid-19)
- Fornitura pasti domiciliari e scuole del territorio

In particolare l'attività posta in essere dall'*Ente* garantisce una importante risorsa per il Comune di Schivenoglia e i Comuni limitrofi sia per i servizi erogati sia in termini di posti di lavoro offerti.

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e dei loro famigliari** in merito ai servizi forniti. I risultati per il 2021 sono stati i seguenti:

Ospiti – Anno 2021

I questionari sono stati somministrati ai 13 Ospiti con MMSE>24.

Nel complesso le risposte fornite sono state positive (a loro sono state rivolte domande per valutare la pulizia degli ambienti, la qualità del cibo, la soddisfazione circa il "prendersi cura" di loro e la gentilezza degli Operatori). I suggerimenti circa le attività che gradirebbero svolgere nel 2022 saranno tenute in considerazione dalla Responsabile del Servizio Psico-Educativo per la stesura del Piano Educativo 2022.

Famiglie – Anno 2021

Un dato significativamente positivo riguarda il numero di questionari restituiti, pari al 68,6% (negli anni precedenti la media si aggirava intorno al 30%): probabilmente il fatto di averlo ricevuto in occasione dell'incontro settimanale e aver avuto la possibilità di compilarlo e riconsegnarlo in quella stessa occasione ha contribuito al raggiungimento di un numero più elevato di riscontri rispetto agli anni precedenti nei quali il questionario veniva inviato via mail ed era compito del familiare/AdS stamparlo, compilarlo e riconsegnarlo. Nel complesso le risposte fornite sono state tutte positive; qualche lamentela circa la sala per gli incontri (mancanza di privacy a causa della compresenza di due Ospiti) e la frequenza degli stessi. Purtroppo, avendo un'unica sala a disposizione, non è possibile aumentarne la frequenza o la durata. Si auspica quindi nel calo dei contagi e nell'arrivo della bella stagione per poter autorizzare nuovamente le uscite degli Ospiti con i loro familiari. Le risposte più negative riguardano i contatti telefonici: le famiglie segnalano difficoltà nel trovare l'Operatore al telefono, lunghi tempi di attesa nella risposta telefonica e poco confronto con i Medici.

Analogamente con periodicità annuale è effettuata un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti e collaboratori** al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi. I risultati per il 2021 sono stati i seguenti:

Operatori – Anno 2021

Sono stati restituiti solo 28 questionari su 96. Nel complesso le risposte sono state positive; i fattori di disagio segnalati riguardano sempre i cicli ridotti, la mancanza di comunicazione e il non riconoscimento di alcuni professionisti. Come azioni di miglioramento, si continuerà ad agire sulla formazione del personale.

Le certificazioni di qualità il codice etico e il modello organizzativo

La *Fondazione* non è in possesso della Certificazione di qualità.

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma collegiale composto da:

- PRESIDENTE Carreri Paola
- COMPONENTI Tonini Anna Maria
- COMPONENTE Carreri Carlo

Il sito internet della *Fondazione* www.scarpari.it nella sezione “*Chi siamo*” trova disponibile Lo Statuto e il Codice Etico mentre nell’apposita sezione “*Trasparenza*” rende disponibili i bilanci annuali (bilancio d’esercizio e bilancio sociale), i dati obbligatori per legge di cui al D.lgs 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni, i documenti inerenti agli adempimenti ANAC, le carte dei servizi delle Unità d’Offerta gestite e i questionari di soddisfazione di utenti, famigliari, operatori di tutte le U.d.O.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo *Bilancio Sociale*)

Fra le attività programmate e pianificate dal *Consiglio di Amministrazione* della *Fondazione* si evidenziano le seguenti:

Per il 2022 obiettivo primario è la ripresa e il potenziamento dei servizi erogati da Fondazione sia per quanto riguarda la RSA sia per quanto riguarda quelli indirizzati al territorio i quali, a causa dell’emergenza COVID-19, hanno tutti subito una forte riduzione. Se pur in ripresa anche il 2021 è stato influenzato negativamente dalla emergenza Covid-19. La diminuzione dei posti letto e la riduzione dei servizi erogati sul territorio hanno generato anche nel 2021 una perdita di Bilancio e soprattutto problematiche legate alla liquidità aziendale, per far fronte alla quale Fondazione ha ottenuto nel corso del 2021 un finanziamento a Garanzia di € 500.000,00= da Banca Intesa, restituendo alla medesima il finanziamento di 90.000 precedentemente erogato e generando quindi liquidità per € 410.000. Nel 2022 è stata fatta domanda per accedere ai fondi di Finlombarda al fine di generare nuova liquidità aziendale.

Questi i bandi di Enti e Fondazioni bancarie cui si intende di partecipare presentando progetti volti al miglioramento dell’assistenza agli Ospiti della RSA:

- GAL Terre del Po
- Fondazione BAM
- Fondazione Comunità Mantovana: bando socio-sanitario
- Chiesa Battista
- Banca d’Italia

Il Business Plan del triennio 2022/2024 è il seguente:

- Media 1° trim 2022	n. 92 ospiti su 100 posti letto disponibili
- Media 2° trim 2022	n. 95 ospiti su 110 posti letto disponibili
- Media 3° e 4° trim 2022	n. 100 ospiti su 110 posti letto disponibili
- Media anno 2023	n. 105 ospiti su 110 posti letto disponibili
- Media anno 2024	n. 105 ospiti su 110 posti letto disponibili

Nel primo trimestre 2022 però si è verificato un nuovo focolaio Covid-19 in RSA e per questa ragione si sono dovuti bloccare gli ingressi fino al risolvimento del focolaio medesimo. La media del primo trimestre 2022 è stata quindi di 88,92 su 100 posti disponibili.

Si da evidenza dell’andamento primo trimestre 2022:

- media gennaio 2022 89,61
- media febbraio 2022 92,14
- media marzo 2022 85,32
-

Le attività del 2022 sono comunque sostanzialmente concentrate su un percorso di “ritorno alla normalità”.

Degli obiettivi programmati per l'anno 2021 descritti nel Bilancio Sociale 2020, di seguito vengono contrassegnati in nero gli obiettivi raggiunti e in rosso gli obiettivi non raggiunti; il mancato raggiungimento degli obiettivi programmati nel 2021 sono dipesi anche dal proseguimento della Emergenza Covid-19:

	2021
Obiettivi di intervento strutturale	1. Ampliamento 10 posti letto (capacità ricettiva da 100 a 110 posti letto) 2. Termine opere di miglioramento sismico 3. accettazione donazione immobile sito in Quingentole
Obiettivi di intervento organizzativo	1. Internalizzazione cucina 2. Attivazione Nucleo Protetto 10 posti letto 3. Attivazione 2 o 3 posti letto di riabilitazione intensiva 4. Ripresa Laboratori animativi e Ambulatori infermieristici nei Comuni di Schivenoglia, San Giovanni del Dosso, San Giacomo delle Segnate e Quingentole 5. Nuovo corso ASA
Obiettivi di intervento assistenziale	1. Ritorno a regime / standard adeguati personale medico, infermieristico, assistenziale 2. Reintroduzione Infermiere di notte

Una sintesi degli obiettivi programmati per il triennio 2022/2024 è contenuta nella seguente schematizzazione distinguendo secondo un raggruppamento in tre tipologie di interventi:

	2022	2023	2024
Obiettivi di intervento strutturale	1. Termine opere di miglioramento sismico	1. Completamento opere con SUPER BONUS 110% sede Schivenoglia	1. Progettazione aumento capacità ricettiva sede Schivenoglia
	2. Interventi su sede di Schivenoglia con SUPER BONUS 110%	2. Interventi su immobile sito in Quingentole con SUPER BONUS 110%	
	3. Progettazione Immobile Quingentole con SUPER BONUS 110%	3. Progettazione aumento capacità ricettiva sede Schivenoglia	
Obiettivi di intervento organizzativo	1. Potenziamento servizi territoriali (fisioterapia per utenti esterni – pasti)	//	1. Attivazione Immobile Quingentole
	2. Attivazione Nucleo di RSA 10 posti letto		
	3. Trasformazione nucleo da 23 posti letto in Nucleo Protetto		
	4. Attivazione 2 o 3 posti letto di riabilitazione intensiva		
	5. Ripresa Laboratori animativi nei Comuni di Schivenoglia, San Giovanni del Dosso, San		

	Giacomo delle Segnate e Quingentole		
	6. Nuovo corso ASA		
Obiettivi di intervento assistenziale	1. Ritorno a regime / standard adeguati personale medico, infermieristico, assistenziale	1. Messa a regime Alloggio Protetto Anziani di San Giovanni del Dosso	//
	2. Reintroduzione Infermiere di notte		
	3. Riapertura a utenti in Stato Vegetativo		
	4. Attivazione Alloggio protetto a San Giovanni del Dosso in convenzione con il Comune. Composto da 4 appartamenti con 8 posti letto		

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Non possono essere minimizzati gli effetti negativi derivanti a *Fondazione* in funzione del fenomeno generato dall'emergenza sanitaria da Covid-19. Gli sforzi, del resto già illustrati approfonditamente nella relazione al bilancio di esercizio, compiuti da *Fondazione* e dai suoi organi al fine di minimizzare i rischi sanitari a carico degli ospiti e del personale sono stati ampi e dall'emergenza possono essere ritratti alcuni insegnamenti utili per il miglioramento dei servizi forniti nel futuro. L'attività di fundraising operata dall'Ente è residuale ma negli anni *Fondazione* si è attivata per la ricerca di contributi (in particolar modo con partecipazione a bandi di fondazioni bancarie) a sostegno di attività territoriali (laboratori educativi, educativa di strada, ambulatori infermieristici), acquisto arredi e attrezzature, acquisto pulmino e autovetture attrezzate per il trasporto disabili, opere di ristrutturazione.

Nel 2021 *Fondazione* ha partecipato ai seguenti bandi e ottenuto i seguenti contributi:

Ente	Bando	Progetto presentato	Contributo richiesto	Contributo concesso
Fondazione BAM	Progetti di Terzi	Acquisto arredi per nuovo nucleo protetto	€ 20.000	€ 0,00
Fondazione Nazionale delle Comunicazioni	Programma Covid19 – anno 2021	Attività per la campagna di vaccinazione anti-Covid19	€ 23.914	€ 0,00
Fondazione Italia per il dono	Messa a disposizione di piattaforma on line per raccolta fondi on line	Una nuova cura per le persone affette da demenza senile	€ 5.000 (obiettivo di raccolta fondi)	€ 400 (contributi raccolti)
Piano di Zona	Fondo Sociale Regionale	Rendicontazione attività Alloggio Protetto per Anziani	€ 500	€ 500

Sono inoltre stati incassati i seguenti contributi a seguito della rendicontazione dei progetti presentati negli anni precedenti:

Ente	Bando	Progetto presentato	Contributo richiesto	Contributo erogato
Fondazione Cariverona	Bando servizi di prossimità anno 2019	Laboratori Cre-Attivi per anziani	€ 8.702,01 (1 ^a tranche rendicontazione)	€ 7.819,84 (pari al 90% delle spese sostenute, come previsto dal bando)
GAL Terre del Po	Programma di sviluppo rurale 2014/2020 _ Anno 2020	Ristrutturazione per nuova destinazione da alloggi per anziani a nucleo protetto	€ 94.474,90	€ 84.374,68
Regione Lombardia	POR-FSE 2014/2020 / Voucher aziendali per interventi di formazione continua 2020-2021	L'intervento animativo verso l'anziano	€ 10.500	€ 9.800

Nel 2021 sono state raccolte donazioni da privati per € 4.300 e da aziende per € 350. Durante le Festività Natalizie 2021 Fondazione ha offerto la possibilità a tutti gli ospiti di pranzare con i propri famigliari; in tale occasione è stata organizzata una lotteria che ha generato un introito di € 1.051. Oltre alle donazioni in denaro nel 2021 sono state ricevute donazioni di beni da parte di Istituzioni, privati e ditte, soprattutto Dispositivi di Protezione Individuale e tamponi rapidi, valorizzate in € 27.961. Tra le donazioni: 1 idropulitrice, confezioni di oli essenziali per erogatore di essenze, piantine e sementi per progetto "La Natura secondo me". Nel 2015 è stato istituito un Fondo Donatori che al 31.12.2021 chiude a € 61.600. Di questi € 3.400 provengono da donazione da privato ricevuta nell'anno 2021 che è stata in parte destinata al pagamento delle spese notarili e assicurative relative alla donazione del Fabbricato di Quingentole per complessivi € 3.371,41, donato alla Fondazione in data 09/12/2021 dalla Sig.ra Maccari Silvia. Detto fondo si è quindi incrementato nel 2021 di € 28,59.

A.5.5. Erogazioni filantropiche

Si dà atto delle seguenti elargizioni erogate per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo settore:

Ente beneficiario	Importo	Settore di operatività
Associazione Civiltà d'Abitare OdV - Evento presentazione restauro tela dello Schivenoglia	€ 300,00	Cultura - sociale

Non sono stati erogate somme per finalità di beneficenza a persone fisiche.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA¹⁰

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020
Immobilizzazioni immateriali nette	€ 39.519,00	€ 11.737,00	0,61%	0,19%
Rivalutazioni fuori esercizio	€ -		0,00%	0,00%
Beni in leasing	€ -		0,00%	0,00%
Immobilizzazioni materiali nette	€ 5.185.376,00	€ 4.896.231,00	79,80%	80,66%
Immobilizzazioni finanziarie nette	€ 225.000,00	€ 225.000,00	3,46%	3,71%
TOTALE IMMOBILIZZATO	€ 5.449.895,00	€ 5.132.968,00	83,87%	84,56%
Rimanenze	€ 38.547,00	€ 36.183,00	0,59%	0,60%
Clienti netti	€ 509.949,00	€ 504.135,00	7,85%	8,30%
Altri crediti	€ 168.876,00	€ 70.756,00	2,60%	1,17%
Ratei e risconti	€ 13.630,00	€ 13.159,00	0,21%	0,22%
LIQUIDITA' DIFFERITE	€ 731.002,00	€ 624.233,00	11,25%	10,28%
Cassa e banche	€ 316.961,00	€ 313.233,00	4,88%	5,16%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	€ 316.961,00	€ 313.233,00	4,88%	5,16%
CAPITALE INVESTITO NETTO	€ 6.497.858,00	€ 6.070.434,00	100,00%	100,00%
Fondo di dotazione e riserve	€ 2.259.293,00	€ 2.582.815,00	34,77%	42,55%
Riserve plusvalori leasing			0,00%	0,00%
Reddito d'esercizio	-€ 197.051,00	-€ 389.526,00	-3,03%	-6,42%
MEZZI PROPRI	€ 2.062.242,00	€ 2.193.289,00	31,74%	36,13%
TFR	€ 703.394,00	€ 709.194,00	10,83%	11,68%
Rate leasing a scadere	€ -	€ -	0,00%	0,00%
Fondi e debiti a Medio Termine			0,00%	0,00%
Debiti oltre l'esercizio	€ 1.618.149,00	€ 1.388.190,00	24,90%	22,87%
PASSIVO CONSOLIDATO	€ 1.618.149,00	€ 1.388.190,00	24,90%	22,87%
Fornitori	€ 403.125,00	€ 387.744,00	6,20%	6,39%
Anticipi clienti	€ 1.011,00	€ 993,00	0,02%	0,02%
Altri debiti	€ 1.515.611,00	€ 1.281.440,00	23,32%	21,11%
Banche passive	€ 194.326,00	€ 109.584,00	<u>2,99%</u>	<u>1,81%</u>
DEBITI A BREVE	€ 2.114.073,00	€ 1.779.761,00	32,53%	29,32%
CAPITALE INVESTITO NETTO	€ 6.497.858,00	€ 6.070.434,00	100,00%	100,00%
-	-	-	-	-

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

¹⁰ Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del “valore aggiunto” utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell’Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
CONTO ECONOMICO				
	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020
FATTURATO NETTO	€ 3.991.428,00	€ 3.702.299,00	100,00%	100,00%
Acquisti di beni e servizi	€ 1.442.497,00	€ 1.515.930,00	36,14%	40,95%
Diminuzione delle rimanenze	-€ 2.364,00	-€ 16.456,00	-0,06%	-0,44%
Altri costi operativi	€ 30.868,00	€ 24.240,00	0,77%	0,65%
Affitti e leasing			0,00%	0,00%
VALORE AGGIUNTO	€ 2.520.427,00	€ 2.178.585,00	63,15%	58,84%
Spese personale	€ 2.271.846,00	€ 2.173.960,00	56,92%	58,72%
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 248.581,00	€ 4.625,00	6,23%	0,12%
Accantonamento TFR	€ 150.386,00	€ 124.208,00	3,77%	3,35%
Ammortamenti	€ 274.701,00	€ 262.951,00	6,88%	7,10%
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	-€ 176.506,00	-€ 382.534,00	-4,42%	-10,33%
Proventi finanziari	€ 4,00	€ 25,00	0,00%	0,00%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	-€ 176.502,00	-€ 382.509,00	-4,42%	-10,33%
Oneri finanziari	€ 18.130,00	€ 4.602,00	0,45%	0,12%
REDDITO DI COMPETENZA	-€ 194.632,00	-€ 387.111,00	-4,88%	-10,46%
Proventi (oneri) straordinari		€ -	0,00%	0,00%
UTILE ANTE IMPOSTE	-€ 194.632,00	-€ 387.111,00	-4,88%	-10,46%
Imposte d'esercizio	€ 2.419,00	€ 2.415,00	0,06%	0,07%
REDDITO D'ESERCIZIO	-€ 197.051,00	-€ 389.526,00	-4,94%	-10,52%

Analisi per indici

Indici di allerta (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

	Indicatore	Area gestionale	
1	Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	0,45%
2	Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	46,49%
3	Attività a breve / Passività a breve	Equilibrio finanziario	47,10%
4	Cash flow / Attivo	Redditività	3,51%
5	Indebitamento previdenziale e tributario / attivo	Altri indici di indebitamento	3,38%

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2021	%	2020	%
Immobilizzazioni immateriali	€ 88.831,00	1,04%	€ 51.885,00	0,65%
Immobilizzazioni materiali	€ 8.239.740,00	96,33%	€ 7.687.160,00	96,52%
<i>Di cui immobili</i>	€ 5.822.350,00	68,07%	€ 5.738.533,00	72,06%
<i>Di cui immobilizzazioni tecniche</i>	€ 2.417.390,00	28,26%	€ 1.948.627,00	24,47%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 225.000,00	2,63%	€ 225.000,00	2,83%
Totale immobilizzazioni	€ 8.553.571,00	100,00%	€ 7.964.045,00	100,00%

Patrimonio "immobiliare"	2021		2020	
	€	n.	€	n.
Immobili posseduti dall'Ente	€ 5.822.350,00	2	€ 5.738.533,00	2
di cui utilizzati direttamente	€ 5.513.290,00	1 fabbricato RSA	€ 5.507.472,00	1
di cui a reddito	€ 110.000,00	1 terreno agricolo	€ 110.000,00	1
Altro	€ 199.060,00	1 fabbricato Quingentole 1 terreno Schivenoglia 1 stradello di confine	€ 121.061,00	1 terreno Schivenoglia 1 stradello di confine
Proventi dagli immobili a reddito	€ 1.900,00		€ 1.900,00	

Indici di Bilancio

		BILANCIO 2020		BILANCIO 2021	
Indice di liquidità	A (Cred. V.soci) + B III 2 (Cred. Attivo immobiliare) + C II (Cred. Entro es. succ) + C III (Att. Fin. Non imm.) + C IV (Disp. Liq.)	1.113.124		1.220.786	
			0,63		0,58
	D (Deb.scad. entro esercizio) + E (ratei e risc. Pass)	1.779.761		2.112.073	
Rapporto di indebitamento	Capitale Investito (Totale attivo dello stato patrimoniale)	6.070.434		6.497.858	
			2,88		3,27
Rotazione dei crediti in giorni	A – Patrimonio Netto	2.104.137		1.985.086	
	Media voce C II (Credito attivo circolante)	504.135		509.949	
			51,03		47,80
Rotazione dei debiti in giorni	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.556.348		3.841.001	
	Media voce C (Debiti entro l'anno)	1.320.081		1.372.001	
			116,34		116,75
Incidenza del costo del personale sul valore produzione	Costi di produzione	4.084.704		4.230.515	
	B9 – Costo del personale	2.705.937		2.953.071	
			0,73		0,74
Valore della produzione per addetto	Valore della produzione	3.700.298		3.977.352	
	A – valore della produzione	3.700.298		3.977.352	
			€35.925,22		€ 33.423,13
Incidenza del costo del personale sui costi di produzione	Numero tot. Addetti medio esercizio	103		119	
	B 9 – Costo del personale	2.705.937		2.953.071	
			0,66		0,70
		4.084.704		4.230.515	

Riclassificazione a valore aggiunto

VALORE AGGIUNTO GLOBALE	BILANCIO 2020			BILANCIO 2021		
	attività istituzionale	attività connessa	totale	attività istituzionale	attività connessa	totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 3.586.118	€ 114.180	€ 3.700.298	€ 3.871.215	€ 106.137	€ 3.977.352
1) Ricavi alle vendite (A 1))	€ 3.444.068	€ 112.280	€ 3.556.348	€ 3.736.764	€ 104.237	€ 3.841.001
4) Altri ricavi e proventi della gestione caratteristica, contributi in conto esercizio	€ 142.050	€ 1.900	€ 143.950	€ 134.451	€ 1.900	€ 136.351
A) COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE	€ 1.004.583	€ 111.233	€ 1.115.816	€ 908.888	€ 93.854	€ 1.002.742
5) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (B 6)	€ 360.214	€ 1.018	€ 361.232	€ 341.718	€ 6.877	€ 348.595
6) Servizi (B 7))	€ 640.556	€ 106.472	€ 747.028	€ 545.136	€ 83.072	€ 628.208
7) Godimento beni di terzi (B 8))	€ 4.484	€ -	€ 4.484	€ 9.198	€ -	€ 9.198
8) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (B 11))	-€ 16.456	€ -	-€ 16.456	-€ 2.364	€ -	-€ 2.364
9) Accantonamenti per rischi (B 12))	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
10) Altri accantonamenti (B 13))	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
11) Oneri diversi di gestione	€ 15.785	€ 3.743	€ 19.528	€ 15.200	€ 3.905	€ 19.105
A - B = VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	€ 2.581.535	€ 2.947	€ 2.584.482	€ 2.962.327	€ 12.283	€ 2.974.610
C) COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI	-€ 2.705	€ -	-€ 2.705	€ 58.530	€ -	€ 58.530
12) Saldo gestione accessoria						
Ricavi accessori (A) 5 - C) 15) 16) 17 bis - D) 18)	-€ 2.705	€ -	-€ 2.705	€ 58.530	€ -	€ 58.530
13) Saldo componenti straordinari						
Ricavi straordinari (E) 20)) - Costi straordinari (E) 21))	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
A - B +/- C = VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	€ 2.578.830	€ 2.947	€ 2.581.777	€ 3.020.857	€ 12.283	€ 3.033.140
14) Ammortamenti (B 10))	€ 258.423	€ 4.528	€ 262.951	€ 274.701	€ -	€ 274.701
A-B/+C-14 = VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO	€ 2.320.407	-€ 1.581	€ 2.318.826	€ 2.746.156	€ 12.283	€ 2.758.439
PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO	BILANCIO 2020			BILANCIO 2021		
A) Remunerazione del personale						
personale dipendente e non dipendente (B 9))	€ 2.703.329	€ 2.608	€ 2.705.937	€ 2.945.046	€ 8.025	€ 2.953.071
B) Remunerazione della Pubblica Amministrazione						
Imposte dirette ed indirette (B 22))	€ 2.415	€ -	€ 2.415	€ 2.419	€ -	€ 2.419
C) Remunerazione del capitale di credito						
Oneri per capitali a breve e lungo termine (B 17))	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
UTILE / PERDITA DI ESERCIZIO	-€ 385.337	-€ 4.189	-€ 389.526	-€ 201.309	€ 4.258	-€ 197.051

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2021	2020
Ospiti e utenti	€ 2.025.608,00	€ 1.767.048,00
Enti pubblici	€ 1.731.041,00	€ 1.684.104,00
Enti del terzo settore		
Imprese		
Altri ricavi	€ 128.642,00	€ 136.632,00
Ricavi attività connesse	€ 106.137,00	€ 114.615,00
Totali	€ 3.991.428,00	€ 3.702.399,00

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati - DETTAGLIO

	2021	2020
RICAVI PER PRESTAZIONI E CESSIONE A TERZI	€ 2.025.608,00	€ 1.767.048,00
RETTE PRIVATI	€ 2.018.492,00	€ 1.759.924,00
SERVIZI DOMICILIARI PRIVATI	€ 6.835,00	€ 7.084,00
RICAVI SERVIZI ALZHEIMER	€ 281,00	€ 40,00
	2021	2020
PROVENTI DA CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI	€ 1.731.041,00	€ 1.684.104,00
RETTE ENTI LOCALI	€ 22.116,00	€ 9.302,00
RETTE SV E SLA	€ 43.727,00	€ 74.799,00
QUOTA REGIONE	€ 1.202.245,00	€ 1.159.349,00
SUBACUTI	€ -	€ 44.710,00
RSA APERTA	€ 101.419,00	€ 95.392,00
ADI	€ 348.484,00	€ 300.552,00
VACCINAZIONI DOMICILIARI	€ 13.050,00	€ -
	2021	2020
RICAVI PER PRESTAZIONI E CESSIONE A TERZI - ATTIVITA' DIVERSE	€ 106.137,00	€ 114.615,00
PASTI	€ 38.113,00	€ 30.415,00
FKT	€ 2.850,00	€ 1.229,00
SAD	€ 62.589,00	€ 80.636,00
MENSA	€ 685,00	€ 435,00
AFFITTO TERRENO	€ 1.900,00	€ 1.900,00
	2021	2020
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	€ 24.722,00	€ 4.600,00
COMUNE DI SCHIVENOGLIA a sostegno emergenza Covid-19	€ 8.610,00	
CONTRIBUTO PIANO DI ZONA	€ 1.000,00	
CONTRIBUTO MINISTERIALE BENI STRUMENTALI	€ 2.637,00	
CREDITO D'IMPOSTA CONTRIBUTO SANIFICAZIONE E DPI	€ 5.539,00	
CREDITO D'IMPOSTA BENI STRUMENTALI E INDUSTRIA 4.0	€ 6.936,00	
CONTRIBUTO AGENZIA ENTRATE EMERGENZA COVID - 19		€ 2.000,00
COMUNE SAN GIOVANNI DEL DOSSO AMBULATORI INFERMIERISTICI		€ 1.000,00
COMUNE DI QUINGENTOLE AMBULATORI INFERMIERISTICI		€ 600,00
COMUNE DI SCHIVENOGLIA AMBULATORI INFERMIERISTICI		€ 1.000,00
	2021	2020
CONTRIBUTI DA SOGGETTI PRIVATI	€ 14.571,00	€ 18.054,00
FONDAZIONE GIORDANO DALL'AMORE	€ 11.458,00	
FONDAZIONI BANCARIE	€ 3.113,00	€ 18.054,00

	2021	2020
ALTRI RICAVI, RENDITE E PROVENTI	€ 86.334,00	€ 104.506,00
rimborso inail infortuni	€ 15.434,00	€ 44.466,00
rec sinistri		€ 3.301,00
rec diversi	€ 5.799,00	€ 17.240,00
rec trasporto utenti	€ 232,00	€ 63,00
rec conto energia	€ 4.429,00	€ 3.004,00
credito d'imposta		€ 28.297,00
mancato preavviso	€ 3.794,00	€ 1.316,00
arrotondamenti	€ -	€ 4,00
ricavi diversi	€ 18.040,00	€ 3.597,00
interventi assistenziali extra	€ 1.482,00	€ 1.118,00
capitalizzazione costi progetto internalizzazione cucina	€ 25.686,00	
sop. Attive	€ 11.438,00	
plusvalenze	€ -	€ 2.100,00
EROGAZIONI LIBERALI E 5 X MILLE	2021	2020
erogazioni liberali	€ 1.250,00	€ 9.472,00
proventi 5 x mille	€ 1.765,00	

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille,
- effettuando raccolte fondi occasionali in occasione di alcune ricorrenze durante l'anno,
- effettuando raccolte fondi occasionali tramite richiesta continuativa durante l'esercizio contattando i propri erogatori ed informandoli delle attività in corso.

Oneri e Proventi figurativi 2021

Oneri e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro <u>ricevute</u>	€ 0,00	€ 0,00	==
Erogazioni di beni <u>ricevuti</u>	0	€ 27.961	NO
Erogazioni di servizi	€ 0,00	€ 0,00	==
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	€ 0,00	€ 0,00	==
Erogazioni in denaro	€ 0,00	€ 0,00	==
Erogazioni di beni	€ 0,00	€ 0,00	==
Erogazioni di servizi	€ 0,00	€ 0,00	==
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	€ 0,00	€ 0,00	==

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato, fondamentale con riferimento all'attività dell'ente, è quantificato sulla base delle ore prestate dai medesimi applicando un costo standard quantificato sulla base del contratto collettivo di riferimento utilizzato per i lavoratori dipendenti. Il sistema informativo dell'Ente adotta una specifica procedura volta al tracciamento delle ore di volontariato prestate presso l'ente.

Numero ore di volontariato usufruite dall'ente	€ valorizzazione del lavoro volontario (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
830	n.d.	NO

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI¹¹

Nel corso del 2021 sono state affidate pratiche legali per:

- pratiche recupero crediti e assistenza stragiudiziale su problematiche inerenti la restituzione Depositi cauzionali, esame clausole carta dei servizi, richieste pareri, assistenza modifica contratto di ingresso e regolamento.
- assistenza legale applicazione contratto Uneba a tutto il personale ex Enti Locali
- assistenza stragiudiziale contenzioso A.G./A.C./F.C
- assistenza legale pratiche rifiuto vaccinazione Covid-19 dipendenti
- consulenza legale pratica licenziamento L.E.

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia – cause in corso	Ammontare complessivo del contenzioso anni 2020 / 2021
Contenzioso giuslavoristico	€ 13.641
Contenzioso tributario e previdenziale	==
Causa Penale	€ 4.441
Contenzioso civile, amministrativo e altro	€ 2018

Tipo di controversia – procedimenti chiusi	Ammontare complessivo del contenzioso anno 2021
Contenzioso giuslavoristico (pratica licenziamento L.E.- pratiche sospensione dal lavoro per rifiuto vaccinazione	€ 3.362
Contenzioso civile, amministrativo e altro	€ 4.924

¹¹ Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO
Politica, obiettivi e struttura organizzativa		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale	x	
Adesione dell'ente a policy ambientali		X
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali		X
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		X
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	x	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		X
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		X
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale	x	
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		X
Aree di impatto		
Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali		
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua		X
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile	x	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti	X	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti	x	
Prodotti e servizi		
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti: - Installazione impianto fotovoltaico - Acquisto automezzi bi-fuel (benzina e gpl) - Installazione impianto di microgenerazione - Raccolta differenziata - Bicchierini di carta nei distributori automatici di bevande calde a utilizzo di operatori, ospiti e visitatori		

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2021		Esercizio 2020	
	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica	€ 102.056	n.d.	€ 74.378	n.d.
Consumo di acqua	€ 19.587	n.d.	€ 19.110	n.d.
Consumo di gas	€ 55.654	n.d.	€ 58.500	n.d.
Produzione di rifiuti	€ 2.188	n.d.	€ 3.589	n.d.

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti: n.d.

Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione: n.d.

Impatto sociale dell'attività dell'ente

Indicatore	Esercizio 2021		Esercizio 2020	
	Bacino di utenza 25 KM	Bacino di utenza 50 KM	Bacino di utenza 25 KM	Bacino di utenza 50 KM
Potenziati ospiti o utenti nel bacino	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
RSA e fornitori di offerta nel bacino	9	n.d.	9	n.d.
Posti letto disponibili in RSA nel bacino	585	n.d.	585	n.d.
Posti letto della <i>Fondazione</i>	100		100	
Ospiti e utenti complessivi della RSA (transitati nell'anno)	150	4	177	4

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio: n.d.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO^{12 13}

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'Organo di controllo nella relazione al *Bilancio Sociale*, attesta:

- che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;

¹² Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e); Il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

¹³ A) Per le imprese sociali (ad eccezione delle cooperative sociali)

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'organo di controllo, nella propria relazione al *Bilancio sociale*, ha potuto attestare:

- ✓ che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;
- ✓ che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; (oppure: che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b), secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);
- ✓ che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
- ✓ che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo; (oppure: che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
- ✓ che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);
- ✓ che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in riferimento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.

-
- che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
 - che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'Consiglio di Amministrazione dell'ente in data 22/06/2022 e verrà reso pubblico sul sito di Fondazione www.scarpari.it